

AVVISO PUBBLICO

“Avviso per l’attivazione di un corso gratuito di autodifesa femminile nelle città di Perugia e di Terni”

Richiamate:

- La Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul);
- il *“Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere”* di cui al D.P.C.M. del 7 luglio 2015 - adottato in attuazione d.l. 93 del 14 agosto 2013, convertito nella legge 119/2013 che individua la formazione per le figure professionali che si occupano di violenza di genere quale *“elemento fondamentale che accompagna il funzionamento della rete e la rende ottimale”*;
- La Legge Regionale n. 14 del 23 Novembre 2016 *“Norme per le politiche di genere e per una civiltà delle relazioni tra donne e uomini”* che prevede, in base all’articolo 38, comma 1, che *“Il CPO, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di interventi e azioni di cui all’articolo 31, comma 5, promuova iniziative e percorsi formativi e di aggiornamento per tutti i soggetti della Rete di cui all’articolo 33 e per gli operatori e le operatrici del Sistema di servizi di prevenzione e contrasto alla violenza degli uomini contro le donne di cui all’articolo 31, comma 2, lettera c), secondo un approccio di intervento integrato e multidisciplinare”*;
- L’articolo 35, comma 6, della stessa L.R. 14/2016 che prevede che *“I Centri antiviolenza e le Case rifugio, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 5 bis del d.l. 93/2013, dispongano di personale esclusivamente femminile, adeguatamente formato, adottando una prospettiva di genere e valorizzando la pratica di accoglienza basate sulla relazione tra donne.”*
- l’Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio. (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022). (22A06690);
- il Protocollo unico regionale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, di cui alla DGR 479/2021, con cui Istituzioni e soggetti del privato sociale firmatari hanno costituito la Rete regionale e il Sistema dei Servizi, impegnandosi a definire con la Regione procedure e protocolli specifici afferenti il proprio ambito territoriale e di competenza con particolare attenzione al raccordo con tutti i servizi della rete in modo da assicurare la migliore integrazione possibile;
- la DGR 2/2009, così come modificata con DGR n.365 del 21 aprile 2021, relativa alla sottoscrizione degli accordi di collaborazione tra la Regione Umbria e gli enti locali capofila delle reti territoriali interistituzionali antiviolenza, nei quali sono previste azioni di formazione e accompagnamento rivolte ai soggetti impegnati nella definizione e nell’attuazione delle reti progettuali;

- la DGR n. 286 del 22/03/2023 relativa all'approvazione del Programma regionale di prevenzione e contrasto della violenza di genere per l'anno 2023 con la quale la Regione Umbria, tra le azioni di formazione e qualificazione del Sistema regionale di contrasto della violenza di genere ha previsto, a valere sul bilancio regionale, uno specifico intervento formativo rivolto a operatrici/volontarie dei servizi antiviolenza;

Premesso che

- La violenza contro le donne costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali alla vita, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità, all'integrità fisica e psichica e costituisce un'autentica minaccia per la salute ed un ostacolo al godimento del diritto ad un'esistenza sicura, libera e dignitosa. Per violenza degli uomini contro le donne si intende qualsiasi forma di violenza rivolta contro le donne, indipendentemente dalla cittadinanza e dall'orientamento politico, religioso o sessuale delle vittime. Sono comprese la violenza sessuale e qualsiasi forma di persecuzione o violenza fisica, psicologica ed economica che un uomo esercita su una donna in famiglia, nel posto di lavoro, nella società, compreso lo stalking;
- La Regione assicura il diritto alla protezione, accoglienza, sostegno e soccorso alle donne vittime di violenza maschile ed ai loro figli minori secondo i principi previsti dalla "Convenzione di Istanbul".

SI RENDE NOTO

Che sono aperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al **"Corso di autodifesa femminile nelle città di Perugia e di Terni"** organizzato dalla Regione Umbria, dal Centro per le Pari Opportunità e dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

ARTICOLO 1 - Finalità

Il corso di autodifesa personale persegue la finalità di far acquisire alle partecipanti nozioni e strumenti comportamentali atti a sentirsi più sicure e fornire strumenti per salvarsi dalla situazione critica.

ARTICOLO 2 - Struttura e sede di svolgimento del corso

Responsabile scientifico e tecnico del corso sarà Mario Benedetti ex poliziotto in congedo (Sovrintendente Capo DIGOS), direttore di tiro T.S.N. di Perugia, formatore certificato e istruttore federale Krav Maga. Nei corsi sarà coadiuvato da altri istruttori scelti tra i suoi usuali collaboratori nei corsi anti aggressione femminile, istruttori federali Krav Maga.

Il corso sarà realizzato in più edizioni successive a partire dal mese di novembre 2024.

La durata di un corso base è di 8 ore da realizzare in 4 incontri di 2 ore ciascuno.

Il corso è basato su una tecnica di difesa militare israeliana Krav Maga creata negli anni '40. Grazie alla sua semplicità tecnica, basata sui movimenti del corpo, aggiornato e adattato risulta adatto a tutti.

La struttura dei corsi prevede:

- la trattazione degli *aspetti psicologici*: per permettere alle donne di prevenire situazioni di pericolo o affrontarle essendo consapevoli della propria forza e capacità di uscire dal ruolo di vittima;
- *il modulo DPGR*, disagio, paura, gestione e reazione: dalla sensazione o situazione di inquietudine, imparare a dominare la paura e le sue implicazioni fisiche (battito cardiaco accelerato e fiato corto), gestione di operazioni collegate tra loro e tali da ritornare ad una situazione di salvezza
- *la reazione*: applicazione di tecniche di difesa più o meno energiche (basate sul Krav Maga), tali da risolvere l'evento critico aggressivo.

ARTICOLO 3 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di iscrizione al corso in oggetto le donne residenti o domiciliate nella regione Umbria, con età non inferiore ai 18 anni e provviste di certificato medico di idoneità sportiva non agonistica.

ARTICOLO 4 - Modalità e tempi di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno presentare, nei termini e secondo le modalità indicate nel presente avviso, la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione secondo lo schema allegato al presente avviso;
2. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
3. Certificato medico di idoneità sportiva non agonistica;

La domanda di partecipazione al corso va redatta in base al Modello di Domanda (Allegato A, scaricabile anche dal sito: www.centropariopportunita.regione.umbria.it) e deve essere trasmessa tramite PEC al seguente indirizzo: centropariopportunita@pec.regione.umbria.it.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 18 ottobre 2024.

Nell'oggetto della PEC va indicata la seguente dicitura: **“Corso di autodifesa femminile nelle città di Perugia e di Terni”**.

Il recapito tempestivo della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non giunga a destinazione nel termine sopra fissato.

ARTICOLO 5 – Ammissibilità e valutazione delle domande

Le domande pervenute saranno escluse dalla partecipazione se:

- a) pervenute oltre il termine di presentazione;
- b) inviate con modalità diverse da quelle previste dall'art. 4;
- c) risulti la mancanza dei requisiti di partecipazione di cui all'art.3.

L'ammissibilità della domanda è valutata dagli uffici del Centro pari opportunità che si riservano la facoltà di chiedere eventuali integrazioni della documentazione, qualora ravvisino la necessità di ulteriori chiarimenti.

Il corso è rivolto a max 150 donne.

La graduatoria degli aventi diritto sarà stilata sulla base dell'ordine cronologico di ricezione (data e ora) delle manifestazioni di interesse risultanti dal file restituito dal sistema informatico di protocollazione, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Si procederà allo scorrimento della graduatoria se entro 3 giorni dalla data di convocazione delle ammesse al corso ci dovessero essere rinunce o esclusioni.

ARTICOLO 7 – Attestazione di partecipazione

La frequenza pari almeno all'80 % darà diritto al rilascio di un attestato finale di partecipazione al percorso.

ARTICOLO 8 - Costi

La partecipazione al corso di formazione è interamente gratuita per le corsiste.

ARTICOLO 9 - Ulteriori informazioni

Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BUR) serie AVVISI E CONCORSI e nel sito istituzionale del Centro per le pari opportunità (www.centropariopportunita.regione.umbria.it). Per maggiori informazioni le candidate potranno rivolgersi al CPO ai numeri 075/5046905 – 6906 - 6901 oppure all'indirizzo di posta elettronica: pariopportunita@regione.umbria.it.